

Elezioni Amministrative del Comune di Tivoli 2024



Programma Politico Amministrativo del candidato Sindaco

Marco Innocenzi

Care concittadine e concittadini,

vi chiedo il sostegno necessario per poter far ripartire la nostra Tivoli.

Abbiamo delle potenzialità incredibili, uniche, che sono sotto gli occhi di ogni Tiburtino.

Dobbiamo fare del tutto per poterle rafforzare valorizzando tutte le risorse umane, associazionistiche, professionali, economiche, culturali, storiche, turistiche, di cui dispone il nostro territorio.

Abbiamo il dovere di mantenere e trasmettere integre le nostre tradizioni secolari ed i valori di solidarietà ed umanità che hanno sempre caratterizzato Tivoli.

L'errore più grande sarebbe rassegnarsi all'idea che le cose non possono migliorare, pensando che non vi sia alternativa.

Dobbiamo essere noi i primi ad esserne convinti, a crederci avendo coscienza delle nostre forze, avendo fiducia nella nostra Comunità.

Qualora decidiate di accordarmi il vostro sostegno e la vostra fiducia vi garantisco sin da ora che non sarò portatore di vuote illusioni, di vane promesse e di facili aspettative.

Da Sindaco mi impegnerò con la massima serietà, umiltà e con totale abnegazione, perché Tivoli conservi il ruolo ed il prestigio che Le spetta attribuitole dalla Storia.

Confido nella vostra fiducia.

Grazie

Marco Innocenzi

MARCO INNOCENZI

Premessa



Il concetto di “Città Ideale” è nato in Italia durante il Rinascimento con l’obiettivo di rendere più razionale l’organizzazione degli spazi urbani e ha le sue radici nell’*umanesimo*, un movimento culturale, sociale e artistico che ha posto l’uomo e l’ambiente al centro del sistema.

Il programma del candidato Sindaco Marco Innocenzi intende porre al “centro” il cittadino di Tivoli, con l’obiettivo di rendere più razionale l’organizzazione degli spazi urbani e dei servizi.

Tivoli “*riparte*” verso un nuovo rinascimento, dove la cultura, l’ambiente, lo sport, le scuole, la solidarietà, il commercio, l’imprenditorialità, l’agricoltura, l’associazionismo, il volontariato e i servizi al cittadino saranno posti al centro della vita tiburtina.

C’è una precisa idea sul futuro di Tivoli: una città moderna, accogliente, attenta all’ambiente e alla transizione ecologica, decorosa, attrattiva, sicura e all’altezza delle più importanti città turistiche italiane ed europee.

Una città dove la solidarietà ed il volontariato saranno priorità, dove i giovani e le loro famiglie verranno sostenuti nella formazione, favorendo l’ingresso nel mondo del lavoro e valorizzando le risorse intellettuali e i loro talenti.

Una città dello sport, momento essenziale per la vita sociale e la salute dei cittadini di Tivoli.

Tivoli come comunità di persone che vogliono valorizzare la storia e le tradizioni di un luogo ricco di risorse artistiche e naturali dove il cittadino deve tornare ad essere protagonista.

Il momento è favorevole, considerata la complementarità politico - amministrativa che lega la coalizione che sostiene Marco Innocenzi, con l’attuale governo regionale e Nazionale.

Temi programmatici

- 1) Cultura e Turismo.
- 2) Viabilità – Mobilità e traffico – Parcheggi.
- 3) Ambiente e transizione energetica.
- 4) Sicurezza e protezione civile.
- 5) I quartieri.
- 6) Il Centro Storico.
- 7) Lo sport.
- 8) Le Politiche Giovanili e Tivoli Forma.
- 9) Servizi sociali, associazionismo e volontariato.
- 10) Bilancio.
- 11) Le Società municipalizzate.
- 12) Attività produttive e commercio.
- 13) Urbanistica.
- 14) Servizi alla comunità e organizzazione uffici comunali.

1. CULTURA E TURISMO

La cultura e il turismo, nel programma della coalizione che sostiene la candidatura di Marco Innocenzi a Sindaco di Tivoli, sono due temi prioritari per dare nuova linfa vitale al tessuto sociale e alle attività produttive, diffondendo nel mondo, l'immagine straordinaria della città.

La prima iniziativa sarà quella di prevedere, nell'organigramma politico-amministrativo, un Assessore alla Cultura e al Turismo che possa essere un punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione delle numerose iniziative che sono previste nel programma.

Nella progettualità della nuova amministrazione la cultura e il turismo dovranno svilupparsi congiuntamente, in quanto l'una dovrà costituire il volano dell'altra.

La nuova amministrazione favorirà almeno due programmazioni di eventi, nel periodo estivo e nel periodo invernale, che dovranno essere di rilievo nazionale ed internazionale. Dovranno coinvolgere e rendere protagonisti i nostri esclusivi siti archeologici, monumentali e storici, valorizzando anche quelli meno noti e frequentati.

Non solo Villa D'Este, Villa Adriana e Villa Gregoriana ma anche il Tempio D'Ercole Vincitore, la Rocca Pia, l'Anfiteatro di Bleso, il Tempio della Tosse e il nostro Centro Storico Medievale.

L'altro grande obiettivo della nuova amministrazione dovrà essere la candidatura di Tivoli a Capitale della Cultura Italiana. Un progetto di lungo respiro sul quale si dovrà lavorare da subito per poterlo realizzare e che darebbe una prospettiva straordinaria alla città con effetti favorevoli sul suo tessuto produttivo per diversi anni.

Considerata la necessità di offrire strutture e servizi efficienti a supporto del turismo, sarà condotta, presso gli Istituti ed Enti competenti, un'azione tesa alla possibile acquisizione da parte del Comune di una percentuale di quanto viene economicamente acquisito attraverso i biglietti d'ingresso al Villa Adriana, Villa D'Este e Villa Gregoriana.

CULTURA

(in sinergia con Ambiente, Turismo, Sicurezza, Viabilità e Mobilità)

Obiettivo primario: realizzazione e conservazione di un' *atmosfera creativa* che miri a trasformare la città e tutti i quartieri in un *contenitore di qualità* attorno ai tesori patrimonio UNESCO, FAI e ai siti archeologici, architettonici e paesaggistici, intesi come *risorse di tutti e per tutti* da tutelare e valorizzare a livello *ambientale, culturale, artistico ed economico*, al fine di:

- rendere la *Cultura* e l' *Ambiente* i fondamenti della qualità sociale.
- favorire lo sviluppo socio-economico, garantito dal livello di qualità della vita sociale, con ricadute positive per l'occupazione e il miglioramento di servizi ed infrastrutture.

Azioni progettuali, programmatiche e gestionali sostenibili:

- diffusione del *“brand Tivoli”* con progetti specifici in Europa e nel Mondo, con l'inserimento adeguato nei social network mondiali e con il coinvolgimento di grandi tour operator e promoter. Tivoli è spesso scenario privilegiato per film e fiction: la futura amministrazione comunale incrementerà e potenzierà l'utilizzo di Tivoli come set cinematografico istituirà un *Ufficio permanente del cinema e dell'audiovisivo*.
- rilancio *“in qualità”* dell'attività culturale e delle tradizioni (eventi come Carnevale, Fiera di S. Giuseppe, Natale di Tivoli, Settembre Tiburtino e Sagra del Pizzutello).
- rivalutazione/diffusione di prodotti tipici, delle attività artistiche ed artigianali del territorio.
- legare il nome Tivoli ad un *grande evento periodico* di richiamo esclusivo ed internazionale.
- favorire *concorsi, mostre ed esposizioni, stampe di volumi d'arte su Tivoli e la Valle dell'Aniene*.
- sviluppo di *attività culturali, letterarie ed artistiche*, con individuazione di “contenitori” mensili o periodici, come premi di pittura, festival musicali, lirici e concertistici.
- partecipazione a bandi per *Capitale della Cultura* (Italiana e Regionale) e *del Libro*.
- Stipulare ulteriori *gemellaggi con Città europee* coeve con Tivoli.
- apertura del *tavolo permanente con le Associazioni socio-culturali e sportive*.
- apertura di *tavolo permanente per l'integrazione civico-sociale* con le Comunità straniere.

- istituzione di un *Premio o Riconoscimento* annuale per quei cittadini tiburtini che hanno lodevolmente operato nella nostra comunità (cerimonia di consegna delle chiavi della città).
- *intitolazione di vie e piazze* a personaggi illustri di Tivoli.
- revisione del regolamento per il conferimento della *cittadinanza onoraria* e dell'albo d'oro.
- Installazione di *targhe esplicative e sistemi audio interattivi*, nei luoghi storici della città.
- valorizzazione culturale-turistica del *Centro Storico Medievale* con percorsi letterari e installazioni artistiche (es. targhe con brani poetici).
- valorizzazione della qualità della vita sociale in tutti i quartieri.
- Eliminazione di disarmonie cromatiche e brutture su muri di edifici, strade, piazze, e vicoli
- favorire, con il supporto degli artigiani ancora presenti in città, la nascita di laboratori e scuole di *artigianato creativo e antichi mestieri* (rame, travertino, legno, vetro. Cesteria ecc.).
- Promuovere l'istituzione di sedi di *facoltà universitarie e di scuola per guide turistico-culturali*
- estensione importante della *buffer zone* dei due siti che farebbe della città una concreta *CITTA' UNESCO* perché verrebbe interamente sensibilizzata sulla tutela di un paesaggio unico al mondo per il quale era la capitale del Grand Tour.
- diventare *città con un terzo sito UNESCO*, fra i pochissimi al mondo, legato alla transumanza, grazie alla quale è nato lo stesso primo sito abitativo e che andrebbe a recuperare anche la sua anima identitaria più profonda collegandola con le pratiche agricole caratterizzanti la valle dell'Aniene (ulivo in primis).
- gemellaggio fra le *VILLAE* e *Il Palazzo d'Estate di Pechino* che consentirebbe una grande apertura verso il turismo cinese per tutta l'area tiburtina, diversificando e arricchendo l'offerta culturale su Roma.
- progettare la *candidatura a capitale italiana dell'arte contemporanea* per vivificare le radici culturali e aggiornare i canoni di bellezza che ci contraddistinguono, supportando linguaggi che si aprono al futuro.

Azioni realizzative fisiche, conservative e innovative:

- restauro, illuminazione e mantenimento delle *Porte antiche e medievali nel Centro Storico*, della *Fontana dei Votani* e della *balaustra di Piazza Rivarola* verso il Ponte Gregoriano
- *Torre e campana di Palazzo San Bernardino*: verifica stabilità, adeguamento antisismico e fruibilità.
- Sistemazione e messa in sicurezza del *Teatrino Comunale* di Via Lione.
- restauro conservativo e antidegrado del *Ponte dei Sepolcri*.
- manutenzione e sistemazione del *Monumento a Santa Sinforosa* ed eventuale ricollocazione.
- realizzazione di *collegamenti circolari* (pedonali e con bus-navetta) da Stazione FS. al Centro Storico, Santuario di Ercole Vincitore, Villa Adriana, Villa d'Este.
- realizzazione del *Percorso storico-archeologico-letterario* della "*Strada dei Poeti*" (lungo Via Quintilio Varo, da Villa Gregoriana e Villa di Manlio Vopisco a Santuario Quintiliolo)
- realizzazione di un *percorso letterario tra i vicoli del Colle* con brani poetici e letterari.
- realizzazione di *bacheche con il calendario degli eventi* presso i siti comunali.
- individuazione di un "*Luogo del Ricordo*" per i funerali dei non credenti.
- sistemazione area antistante *ex Teatro Italia*.
- interventi strutturali di adeguamento antisismico, di recupero e riqualificazione dei siti scolastici presenti sul territorio.
- sistemazione delle attrezzature e manutenzione di *parchi e giardini*.
- affidamento in "*adozione*" di *piccole aree verdi* a cittadini, scuole, condomini, aziende ecc.
- avvio *campagna antidegrado* con il coinvolgimento di commercianti, scuole e cittadini, centri anziani, comitati di quartiere ed associazioni.

RISERVA MONTE CATILLO

“Il monte della croce”

Il monte Catillo, la montagna di Tivoli, vista dalla città ci appare brulla, ma alle sue spalle si sviluppano maestosi boschi di querce, sugherete, ginestre. La ricchezza del patrimonio floristico e vegetazionale caratterizza l'area di Monte Catillo ed ha motivato l'istituzione della Riserva (L.R.29/97 1320 ettari). Proprio per la sua bellezza numerosi escursionisti e amanti della montagna la percorrono ogni anno. Dal Catillo partono: la *“via dei lupi”*, un percorso di trekking di quattordici tappe che parte da Tivoli per arrivare in Abruzzo ed il *“cammino della Sibilla”*, un percorso lungo 87,8 km che parte dalla piazza del centro d'Italia (Piazza San Rufo a Rieti) e termina a Tivoli e precisamente nella piazzetta adiacente i templi di Vesta e della Sibilla.

Considerato il crescente interesse per il cosiddetto *“turismo dei cammini”* che è in grado di offrire esperienze uniche ed autentiche, l'amministrazione comunale attraverso un protocollo con la Città Metropolitana di Roma (gestore della riserva) e Regione Lazio (Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili) si adopererà per consentire di innescare processi di sviluppo sostenibile, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati.

2. VIABILITÀ, MOBILITÀ, TRAFFICO, PARCHEGGI E SOTTOPASSI

Premessa.

Un “Piano della viabilità” comprende la **segnaletica** (con la sua idoneità, razionalità e il controllo del suo rispetto), la **transitabilità** (anche in termini di mantenimento di larghezza minima della carreggiata, che non deve essere compromessa da soste più o meno consentite e da ingressi/uscite a raso da garage e simili), la **gestione degli incroci e dei “nodi”** (o intersezioni) dei flussi di traffico, i **parcheggi**, la **mobilità alternativa**, e poi il **continuo controllo e il monitoraggio periodico** per l’attuazione delle misure tecniche, strutturali e procedurali (divieti, ecc.).

Definizioni:

MOBILITÀ: sistemi e mezzi di spostamento e di trasporto, pubblici, collettivi, privati (pedonali, su strada, su piste ciclabili, su rotaia e con altri mezzi).

VIABILITÀ: rete stradale e sistema viario, con particolare riguardo a percorribilità, transitabilità, praticabilità, sostenibilità.

PIANO URBANO DEL TRAFFICO (o PUT), previsto dall’art. 36 del nuovo Codice della Strada, obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti: è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell’area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell’ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate. Il PUT si articola di tre livelli di progettazione:

- PGTU: primo livello di progettazione, inteso come preliminare. Relativo all’intero centro abitato (viabilità principale e locale);
- PPTU: secondo livello, che sta per piano particolareggiato. Inteso come progetto di ambiti più complessi;
- PETU: terzo livello, che sta per piano esecutivo. Si tratta dei progetti esecutivi prescritti nella fase precedente.

CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE

- a) Soggetti interessati e coinvolti: Polizia Locale, Utenti, Turisti, Visitatori ed Amministratori
- b) Tipologie degli spostamenti: con mezzi pubblici su gomma e su ferro, con mezzi privati, pedonali, ecc.
- c) Aspettative degli utenti negli spostamenti: arrivare il prima possibile al luogo di destinazione, facilmente e comodamente, con tempi di viaggio sostenibili.
- d) Metodologia da adottare: rilevamento problematiche, con coinvolgimento dei Comitati di Quartiere, Centri Anziani, Associazioni e comunità dei residenti. Scelta e pianificazione di soluzioni, attuazione, verifica dei risultati, correzioni e miglioramenti.
- e) Obiettivi: soddisfare la domanda degli utenti e realizzare un piano “completo” della mobilità e traffico, anche tenendo conto delle esigenze di protezione civile e sicurezza urbana.
- f) Metodi di studio da applicare, anche con l’ausilio di una figura professionale di “*Mobility manager*”.
- g) Strumenti di gestione corrente: segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, TVCC, pannelli informativi, semafori, rotatorie, presidio di nodi da parte della Polizia Locale, ecc.
- h) Azioni preventive ed immediate sul luogo per eliminare eventuali “nodi” del traffico.
- i) Altre soluzioni generali: “*Biciplan*” (come previsto dalla Legge 02 / 2018) *servizio “Pedibus”, navette elettriche, monitoraggio con TVCC, informazione e comunicazione con pannelli luminosi*

PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE

Viabilità

Necessaria una completa revisione della viabilità attraverso un adeguato studio da parte di tecnici esperti in materia di ingegneria del traffico, per la realizzazione del succitato PTU, soprattutto per la soluzione delle seguenti problematiche:

- 1) Nodo del traffico veicolare di **Largo San Giovanni** (tra viale Tomei, via Empolitana, Via Acquaregna, ingresso all'Ospedale, Viale Trieste).
- 2) Nodo del traffico veicolare di **Piazza Massimo**, nel punto di intersezione della Tiburtina Valeria e della Strada di Quintiliolo, penalizzato dalle vetture in attesa di entrare al parcheggio di piazza Massimo (già Mutua).
- 3) Nodo del traffico su **Viale Trieste** presso la Rocca Pia dovuto alle vetture in attesa di entrare al parcheggio multipiano di Piazzale Matteotti.
- 4) Nodo veicolare in ingresso alla Città da via Tiburtina verso **Piazza Garibaldi**.
- 5) Viabilità a **Villa Adriana e Tivoli Terme** con innesti sulla SS Tiburtina.
- 6) Viabilità a **Campolimpido, Arci, Crocetta e Bivio di San Polo**.
- 7) Rivedere l'impatto del nodo di innesto da via Garibaldi (Comune di Guidonia e Comune di Tivoli) su e da SS Tiburtina all'altezza del ponte sull'Aniene.
- 8) Rivisitazione del sistema ZTL e dei permessi.

PROPOSTE RISOLUTIVE

Tivoli centro

- 1) creazione di una rotatoria intorno agli interi "isolati" che dividono Viale Trieste e viale Tomei e Via Empolitana con via Acquaregna con rimodulazione delle strisce pedonali.
- 2) inversione degli ingressi-uscita al parcheggio multipiano Matteotti

Villa Adriana

Obbligo di svolta a destra e divieto di attraversamento delle carreggiate per tutte le strade presenti fra via della Serena e via di Villa Adriana, utilizzando le previste nuove rotatorie di via lago di Annone, via Val Gardena e quella di fronte allo stabilimento Yokohama (verificare se spostare quest'ultima rotatoria all'incrocio con via degli Orti), utilizzo di via Paterno e di via Leonina come anello di chiusura.

Tivoli Terme

- 1) Studio di una viabilità alternativa da Via dell'Aeronautica a via Primo Brega e fino a via dei Canneti, passante a latere della zona D4 industriale.
- 2) proposta alla Regione Lazio di un nuovo ponte tra Via Cesurni e il casello autostradale di Roma est.

Bivio San Polo-Arci

Nuova strada-parcheeggio (circa 500 posti auto) lato destro lungo Aniene con collegamento a viale Mazzini, via Sant'Agnese e via Caroli.

Pontelucano-Campolimpido-Favale

Sollecitare alla regione Lazio il rifinanziamento del già previsto viadotto fra via Garibaldi (Guidonia) e via lago di Vico (Tivoli).

PARCHEGGI

- 1) Realizzazione di **micro parcheggi** e di **parcheggi** nel centro cittadino, da dimensionare in funzione delle previsioni del futuro PTU, in rapporto alle esigenze locali e turistiche, all'entrata della città da est (Piazza Garibaldi) e da ovest (lungo Aniene Impastato) dimensionati ad accogliere anche bus turistici.
- 2) **Revisione e delimitazione** nell'ambito del territorio delle strisce blu e strisce bianche.
- 3) Favorire il collegamento tra il Bivio di San Polo e la zona Arci con nuove infrastrutture.

PROPOSTE RISOLUTIVE

- 1) circa 200 nuovi posti auto in centro storico medievale a margine di via degli stabilimenti e a valle di piazza Tani.
- 2) nuovo parcheggio (300-400 posti auto) a valle della panoramica di Tivoli con collegamento a via delle Piagge.
- 3) Studio di fattibilità per la eventuale realizzazione di un parcheggio nella zona sottostante la panoramica
- 4) nuova strada-parcheggio (circa 500 posti auto) lato destro lungo Aniene con collegamento a viale Mazzini, via Sant'Agnese e via Caroli.
- 5) nuovo parcheggio (circa 100 posti auto) fra Via Rodolfo Lanciani e Via Igino Giordani.

Collegamenti

- 1) Creazione di *collegamenti su piste ciclabili e pedonali* tra Via Santa Agnese, località Crocetta e Bivio di San Polo.
- 2) Realizzazione di *collegamenti circolari* (pedonali e con bus-navetta) da Stazione FS a Centro Storico, Santuario di Ercole Vincitore, Villa Adriana, Villa d'Este;
- 3) Creazione di *HUB* esterni ai centri abitati *per lo smistamento di merci* e la conseguente riduzione di corrieri all'interno della città e dei quartieri.
- 4) Nuova rotatoria nell'intersezione di Via delle Piagge con Via tiburtina.
- 5) Nuova rotatoria fra via Aldo Moro, viale Nazioni Unite e viale Mannelli.
- 6) Nuovi sensi di marcia tra piazza Garibaldi e viale Cassiano con divieto di attraversamento.

3. SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Obiettivi e metodi:

Informazione sui rischi, formazione agli idonei comportamenti da tenere ed atti a coinvolgere direttamente i cittadini e farli sentire “protagonisti responsabili” in una nuova solidarietà cittadina.

Proteggere e prevenire attraverso:

- **Sicurezza antisismica** Il territorio comunale è in zona a media sismicità (cat. 2B)
- **Sicurezza** fisica personale, residenziale e urbana, nei trasporti (stazioni e fermate), su strade e piazze, anche coinvolgendo per attività di presidio le associazioni di volontariato.

Attività specifiche:

1. **Piano Comunale di Protezione Civile:** verifica e aggiornamento - coordinamento e sostegno delle Associazioni di Volontariato - Esercitazioni per la cittadinanza, scuole, edifici pubblici, ecc. - sistemi di allertamento (coinvolgendo i Centri Comunali Anziani e i Comitati di Quartiere) - **mappatura aree e zone a rischio** (per tipologie di rischio) - Creare un *Centro Intercomunale* (Tivoli, Guidonia e Comuni Valle Aniene, per allertamento e coordinamento).
2. installazione di **strumentazioni tecnici** per misurare la stabilità e la vulnerabilità delle strutture e per il monitoraggio globale di fughe di gas e allagamenti, in edifici pubblici (Scuole e Comune).
3. **monitoraggio e mappatura** di strutture, edifici, strade, ponti, gallerie, viadotti, pendii, ecc. soggetti a possibili **rischi idrogeologici e sismici**.
4. divulgazione del Piano Comunale di Protezione Civile e delle “buone prassi”, con l’avvio di **attività periodica informativa-formativa** per la popolazione (nelle scuole, nei Centri Anziani, nei Comitati di Quartiere, ecc.), con linee guida comportamentali (per accadimenti naturali, accidentali, dolosi e volontari).

5. *campagna di informazione e formazione alla prevenzione e alla sicurezza* nelle Scuole Primarie e Secondarie.
6. realizzazione e gestione di **sistemi di comunicazione** per la popolazione (telefonici, sms, web, tv, media, social network, newsletter, pannelli multimediali), per l'allertamento e l'emergenza.
7. installazione di **sistemi di videosorveglianza e colonnine per chiamate di emergenza** in aree e piazze, con presidio centralizzato in Sala Operativa **24h24** (per intervento immediato), coinvolgendo Polizia Locale e Forze di Polizia.
8. manutenzione e potenziamento di **illuminazione pubblica**, realizzazione di **WiFi zone** per prevenzione ed emergenza, di **progetti "smart city"** per l'applicazione di innovazione tecnologica, comunicazione, informazione e formazione, utili nei settori di protezione civile, prevenzione, sicurezza, emergenza.
9. *Torre e campana di Palazzo S. Bernardino*: verifica stabilità, adeguamento antisismico e fruibilità.
10. Interventi strutturali, adeguamento antisismico e riutilizzo di **Scuola Coccanari** e **Scuola Sandro Pertini** (Via del Collegio) e di tutte le strutture scolastiche di proprietà comunale.
11. Sistemazione e messa in sicurezza del *Teatrino Comunale* di Via Lione
12. Sistemazione area antistante ex Teatro Italia (con studio di possibile sottopasso-sovrappasso veicolare)
13. Sistemazione illuminazione e relativi pali di **Piazza del Plebiscito** e verifica di altre piazze, in centro ed in tutti i quartieri cittadini.
14. Verifica **idoneità di sezione e portata acque reflue e meteoriche** di caditoie e tubazioni fognarie pubbliche (come ad es. in Piazza Garibaldi, Via M. Macera e Via Postera)

Azioni di prevenzione minime: manutenzione arborea, pulizia caditoie, tubazioni fognarie, acque reflue e meteoriche, manutenzione delle strade dei marciapiedi e loro pulizia. Garanzia di scorrevole viabilità e mobilità manutenzione segnaletica stradale

4 AMBIENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA

Dalla Centrale dell'Acquoria alle Comunità Energetiche. Tivoli GREEN

Tivoli ha una naturale vocazione alla produzione di energia elettrica.

La centrale idroelettrica dell'Acquoria è una delle prime esperienze in Italia di produzione di energia pulita, alimentata dall'acqua del fiume Aniene. Nel 1892 inizia l'attività della centrale idroelettrica, rifornendo Roma con la prima linea di elettricità pubblica in Italia a corrente alternata.

La storia di Tivoli è strettamente legata all'utilizzo di fonti alternative ed è impegno della futura amministrazione favorire progetti che possano permettere ai cittadini di accedere ad una energia sicura sostenibile ed economica.

A tal fine il Comune favorirà la costituzione di comunità energetiche utilizzando gli edifici pubblici ed impegnando le aziende partecipate a sviluppare una politica di produzione ed autoconsumo di energia alternativa.

La nuova amministrazione si impegna a trasformare Tivoli in una città "VERDE" con l'utilizzo, da parte del Comune, di energia elettrica proveniente da fonti alternative. Verrà adottata una politica di sostegno alla costituzione delle comunità energetiche, da parte dei privati, mettendo a disposizione figure e tecnici specializzati che possano agevolare i cittadini per la realizzazione del progetto, del business planning, nella realizzazione e nella gestione dell'impianto.

Sempre al fine di incentivare la costituzione di comunità energetiche da parte dei privati, il Comune di Tivoli si impegnerà a fornire l'adeguata informazione per il finanziamento, in stretta collaborazione con la Regione Lazio.

Sempre nella prospettiva di facilitare lo sviluppo della comunità energetica e in continuità con la storia e la vocazione di Tivoli alla produzione di energia alternativa, il Comune di Tivoli si impegnerà a proporre a Enel Green Power, attuale proprietario e gestore della Centrale Idroelettrica dell'Acquoria, un piano di sviluppo sul territorio del Comune di Tivoli di energia alternativa.

5 QUARTIERI

Il programma del candidato Sindaco Marco Innocenzi, sarà concentrato sul miglioramento del decoro e la vivibilità in tutti i quartieri del Comune di Tivoli, salvaguardandone le loro specificità.

Di seguito, sinteticamente, vengono indicate le criticità ed i principali interventi che la futura amministrazione intende attuare.

Villa Adriana e Paterno

Villa Adriana è conosciuta in tutto il mondo per la straordinaria presenza della Villa dell'Imperatore Adriano e, pertanto, deve essere valorizzata nel decoro urbano, nella sicurezza, nella riqualificazione delle aree verdi e nell'accoglienza dei turisti.

Si rileva per entrambe i quartieri:

- a) L'esigenza di una adeguata segnaletica, anche digitale, per informazioni turistiche, commerciali e per la viabilità.
- b) L'esigenza di una adeguata illuminazione delle strade e la messa in sicurezza dei marciapiedi.
- c) La necessità dell'ampliamento dei servizi della delegazione comunale.
- d) La necessità di garantire maggior sicurezza con impianti di videosorveglianza.
- e) La necessità di individuare spazi adeguati per l'accoglienza dei turisti con la realizzazione anche di un'area camper.

Campolimpido Casal Bellini Favale

Lo sviluppo urbanistico e residenziale di questi quartieri impone, alla futura amministrazione, di intervenire per una riqualificazione dell'assetto urbano esistente ed un'adeguata programmazione per risolvere le criticità che sono state segnalate da numerosi residenti, ovvero:

- a) Una revisione della viabilità e dei collegamenti per Tivoli, Roma e Guidonia.

- b) Il rifacimento e la messa in sicurezza delle strade, garantendo la sicurezza dei pedoni.
- c) Prevedere la realizzazione di luoghi di socializzazione per la comunità dei residenti come piazze e aree verdi.
- d) Attrezzare un'area per praticare sport e attività fisica all'aperto.

Tivoli Terme

Tivoli Terme dovrà essere riqualificata per consentire lo sviluppo del parco termale, che implica una migliore vivibilità da parte dei residenti e nuove opportunità di lavoro.

Anche in questo caso a titolo esemplificativo si segnala:

- a) La riqualificazione delle piazze (Bartolomeo della Queva, Galvaligi e Nassirya) delle aree verdi, del Parco Marra e del Bosco del Fauno.
- b) La necessità di riqualificazione e messa in sicurezza dei plessi scolastici.
- c) Prevedere impianti di videosorveglianza per la maggior sicurezza e tutela dei giovani e delle famiglie.
- d) L'ampliamento dei servizi della delegazione comunale.
- e) Prevedere modifiche alla viabilità per renderla meno congestionata.
- f) Realizzare nuove strutture sportive e aree destinate ai servizi (aree camper e aree cani), nonché ludoteche pubbliche quale centro di aggregazione e socializzazione per bambini e giovani.
- g) Implementazione del servizio di trasporto pubblico locale.

Braschi

Le criticità del quartiere Braschi sono strutturali e connesse allo sviluppo urbanistico ormai datato nel tempo.

Nonostante la difficoltà ad intervenire in un'area ormai satura e difficilmente modificabile, sono stati accolti suggerimenti realizzabili, da parte dei residenti del quartiere Braschi:

- a) Individuare aree, anche di modeste dimensioni, per realizzare dei micro parcheggi.
- b) Decoro e pulizia della strada.

- c) Segnaletica stradale e regolamentazione dei parcheggi nei tratti stradali più stretti.
- d) Aumentare la sicurezza del quartiere con adeguati impianti di videosorveglianza.
- e) Recupero e riqualificazione del Parco di Villa Braschi quale luogo di socializzazione dei residenti della zona.

Empolitano

Come per il quartiere Braschi l'avvenuta urbanizzazione rende difficoltosi interventi strutturali, ma è necessario garantire ai residenti del quartiere empolitano una migliore qualità della vita.

Anche in questo caso si segnala la necessità:

- a) di rivedere la viabilità evitando la congestione del traffico e la sosta selvaggia;
- b) di individuare aree dove realizzare micro parcheggi;
- c) di riqualificare il giardino di via Empolitana prevedendo la possibilità di un'area destinata a parcheggio;
- d) del decoro e della pulizia del quartiere prevedendo delle aree verdi.

Arci

Il quartiere Arci necessita, come gli altri quartieri cittadini, di attenzione da parte della futura amministrazione comunale, in quanto biglietto da visita per l'ingresso in città.

Si prevedono interventi quali:

- a) Decoro e pulizia del quartiere, sfalci e potature.
- b) Potenziamento dell'illuminazione pubblica.
- c) Completamento e manutenzione delle strade e rifacimento della segnaletica.
- d) Installazione di impianti di videosorveglianza per una maggiore sicurezza degli abitanti del quartiere.

Bivio di San Polo

Il quartiere del Bivio di San Polo necessita interventi di ordinaria amministrazione e di programmazione futura per migliorare la qualità della vita dei residenti:

- a) sicurezza delle strade con manutenzione dell'alberatura, delle cunette e dei fronti stradali; azione di prevenzione nelle zone a rischio incendio; pulizia dei cigli stradali, cavalcavia, sfalci e sistemazione della strada e segnaletica;
- b) decoro del quartiere (cestini per rifiuti e deiezioni canine);
- c) prevedere piste ciclabili e camminamento pedonale di collegamento con Tivoli;
- d) recupero e riqualificazione delle numerose aree verdi del Parco Martina Monnanni e del Parco nell'ex struttura Lattanzi, con aree destinate a servizio dei residenti (palestra comunale – locali dedicati)
- e) implementazione del servizio di trasporto pubblico locale;
- f) recupero del plesso scolastico ed efficientamento dei servizi;
- g) verifica funzionalità ed efficienza del depuratore comunale.

I Parchi e i Giardini del Comune di Tivoli

I numerosi parchi e giardini che sono presenti nel Comune di Tivoli necessitano di profondi interventi di manutenzione per tornare ad essere luogo di aggregazione sociale da parte dei residenti, fruibili anche dai turisti.

Il Parco di Villa Braschi è di particolare pregio e deve necessariamente essere valorizzato per essere goduto in sicurezza da bambini, anziani e giovani che si possano dedicare anche ad attività sportive all'aperto.

Il Parco del Rosmini e il Parco di Viale Mazzini offrono importanti opportunità di utilizzo a servizio dei cittadini e devono essere mantenuti adeguatamente anche con idonea illuminazione.

Tutte le altre aree verdi e i giardini presenti nel Comune di Tivoli devono tornare ad essere decorosi, vivibili e fruibili dai residenti in assoluta sicurezza.

Si dovrà valutare la necessità e l'opportunità di affidarli ad associazioni di quartiere o privati, per la manutenzione degli stessi prevedendo una collaborazione tra pubblico e privato per la loro manutenzione.

6 CENTRO STORICO MEDIEVALE

Oltre 3000 anni di storia, un patrimonio architettonico, archeologico, artistico di valore inestimabile. Splendide piazze risalenti ad epoche differenti, che conservano traccia della lunga ed articolata storia della città.

I punti seguenti sono frutto di una attenta analisi del territorio e di incontri con le associazioni che nel centro storico vivono e operano.

LA SICUREZZA

Un sistema unitario e integrato di sicurezza al fine di contrastare le attività illecite.

VIDEOSORVEGLIANZA E VIGILE DI QUARTIERE

Per potenziare la sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico. La modalità più immediata consiste in una sorta di videosorveglianza "partecipata" tra soggetti privati ed il Comune di Tivoli. Partecipazione volontaria di soggetti disponibili a mettere a disposizione infrastrutture e telecamere da collegare al sistema comunale gestito dalla Polizia Locale. Le telecamere degli interessati dovranno supervisionare solo aree pubbliche. Istituzione del vigile di quartiere in collaborazione con le associazioni di volontariato.

LA VIABILITA'

Riapertura del Foro. Rivisitazione degli orari di attivazione della "ZTL" e attenta verifica dei criteri per il rilascio dei permessi di transito.

Adozione di un senso unico di marcia che permetta il regolare flusso del traffico.

Presenza costante delle forze di Polizia Municipale per la prevenzione e il controllo della circolazione stradale.

Creazione di unica area con limitazione della velocità per salvaguardare l'incolumità dei pedoni.

Potenziare un sistema di trasporti e mezzi elettrici come piccoli pulmini o biciclette.

DECORO - ARREDO URBANO – VERDE PUBBLICO

La qualità urbana di una città non dipende esclusivamente dalle scelte del soggetto pubblico, ma anche dall'apporto e dalla consapevolezza dei cittadini e dei soggetti economici. Sarà redatto un 'Manuale di Arredo Urbano', che non vuole essere un insieme di prescrizioni e procedure burocratiche, ma uno strumento di coinvolgimento nella crescita culturale dell'intera città e di supporto metodologico-operativo negli interventi attuali e futuri di trasformazione e conservazione. Decoro e arredo urbano per le piazzette dei rioni. Toponomastica e numeri civici con il logo del rione. Installazione di ulteriori contenitori per la raccolta delle deiezioni canine. E' necessaria una collaborazione per l'affidamento delle aree pubbliche verdi ad associazioni e privati che ne cureranno la manutenzione.

CENTRO STORICO COME LUOGO DI CULTURA ED EVENTI

Verrà predisposto un calendario di appuntamenti, per mostre, fiere e concerti, per rendere vivo il centro storico, al fine di richiamare cittadini e turisti e migliorare il tessuto economico dell'intero quartiere. Verificare con l'Istituto Villae la possibilità di apertura, almeno nei fine settimana, dei cancelli di Villa d'Este.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Potenziare le luci notturne per mettere in risalto la bellezza delle nostre vie, piazze, edifici e monumenti anche al fine di migliorarne la sicurezza.

VIA DEGLI STABILIMENTI

Un'area di grande importanza per lo sviluppo del centro storico medievale.

E' necessaria una operazione di riqualificazione e ripristino della via con una complementare opera di bonifica di tutta l'area.

7 LO SPORT

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme» Articolo 33 della Costituzione.

Lo sport e il gioco diffondono i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana e insegnano ai giovani le competenze trasferibili in altri contesti di vita.

La città di Tivoli necessita di una nuova visione e programmazione legata al mondo dello sport che deve avere quella centralità fin qui relegata ad iniziative isolate dei singoli che, sempre più spesso, si sono sentiti soli, non trovando sponda nell'Amministrazione Comunale per organizzare e promuovere attività.

Oggi lo sport è anche turismo. Coinvolgere le oltre cinquanta associazioni che fanno parte della Consulta dello Sport nelle loro attività e nei loro eventi, creerebbe un importante indotto.

Nello specifico gli obiettivi per lo sport sono:

- un Assessore di riferimento, che sia punto di riferimento per tutte le problematiche cui vanno incontro i cittadini e le realtà associative del territorio.
- L'ultimazione dei lavori per il palazzetto dello sport e per il successivo utilizzo da parte delle Associazioni con la possibilità di coinvolgere anche le Federazioni.

- Il nuovo assessorato si impegnerà a far crescere tutte le realtà sportive del nostro territorio, mettendo a disposizione della cittadinanza un'apposita sezione all'interno del sito del comune, dove sarà possibile trovare tutte le discipline sportive offerte dalle nostre realtà territoriali.

- allo scopo di incentivare l'attività e l'associazionismo sportivo, la futura amministrazione si impegnerà per la creazione di una Polisportiva che promuoverà lo sport e potrà gestire, previo accordo con la stessa Amministrazione, gli impianti presenti nel territorio comunale.

- L'organizzazione, in collaborazione con il Comune, di una Festa dello Sport in pianta stabile.

- Una collaborazione costante con le scuole per presentare progetti mirati alla diffusione tra i ragazzi dello spirito sportivo.

- Dare la possibilità di utilizzare i parchi pubblici per lo svolgimento di attività sportive anche all'aperto.

- La stesura di un calendario comunale degli eventi sportivi.

Proposte infrastrutturali

- Terminare i lavori del campo sportivo "Giancarlo Ferrari" a Tivoli Terme.

- Costruzione di un impianto polivalente a Villa Adriana.

- Individuazione di un'area e costruzione di un nuovo campo da destinare al Rugby.

- Prevedere, al Bivio di San Polo, un centro sportivo utilizzabile dalla cittadinanza.

- Allestire eventuali coperture mobili per impianti sportivi pubblici da utilizzare anche nei mesi invernali.

- Predisporre la costruzione di una palestra polivalente ampliando l'edificio del liceo Isabella D'Este, la cui copertura piana costituirà una nuova piazza nel centro storico di Tivoli.

8 LE POLITICHE GIOVANILI
SCUOLA DI FORMAZIONE TIVOLI FORMA
CORSI DI LAUREA IN AMBITO SANITARIO

Il Polo Universitario.

La coalizione che sostiene il candidato Sindaco Marco Innocenzi ha, tra i suoi obiettivi quello di favorire i giovani fornendo loro nuovi spazi di socializzazione, strutture scolastiche decorose ma, soprattutto, vuole investire sulla formazione e l'avvio al mondo del lavoro.

Vogliamo dare ai nostri giovani un futuro a Tivoli, investendo sui loro talenti.

Uno strumento fondamentale per realizzare questo obiettivo è la società partecipata Tivoli Forma che ha, come scopo primario, la formazione dei nostri giovani per avviarli al mondo del lavoro.

Attiveremo una strettissima collaborazione con la Regione Lazio, con apertura di sportelli dedicati al sostegno delle start up e alla formazione, con corsi qualificanti nei nuovi settori dell'intelligenza artificiale, della cyber-sicurezza e del mondo tecnologico ed informatico.

Saranno valorizzate e recuperate le attività artigianali, dando ai nostri giovani una formazione con corsi qualificanti per elettricista, idraulico, manovale, carpentiere e maestranze cinematografiche.

Verranno, inoltre, organizzati corsi altamente qualificati dedicati alle attività e alle specificità del nostro territorio: turismo, accoglienza, enogastronomia, conoscenza delle lingue.

Riteniamo fondamentale per il futuro dei giovani potenziare i rapporti con le università, che già offrono nelle strutture dell'Ospedale di Tivoli, corsi di laurea in ambito sanitario, proponendo un ampliamento della tipologia di corsi e del numero di potenziali iscritti, anche con riguardo alle scuole di specializzazione in medicina, con la speranza di vedere nel nostro nosocomio sempre più giovani medici in formazione specialistica che potranno decidere, un domani, di continuare a far parte dell'ASL.

Rimanendo sul tema della formazione, riteniamo di promuovere al massimo nelle nostre scuole, già a partire dalle fasce di età più basse e con argomenti progressivamente più complessi, eventi cadenzati soprattutto sugli aspetti principali della prevenzione (es. sani stili di vita, sport, corretta alimentazione, riduzione del tabagismo e consumo di alcolici, prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili).

Così come nelle scuole, utilizzeremo tutti gli strumenti in nostro possesso, per la promozione della cultura della prevenzione e per supportare la ASL nel diffonderla nel corretto utilizzo dei diversi assetti sanitari.

Un progetto di lungo respiro è la costituzione di un **Polo Universitario** nel Comune di Tivoli, partendo dai corsi di laurea nelle scienze sanitarie per ampliarlo a facoltà che possono essere ricollegate alle caratteristiche della città come architettura, beni culturali, archeologia, lettere, management per il turismo ed enogastronomia.

Sarà impegno di questa coalizione sviluppare un programma per trasformare Tivoli oltre che nella città della cultura e del turismo, anche nella città dei giovani.

9 DIFESA DEI SOGGETTI FRAGILI

Servizi Sociali ed ASL - Politica di sostegno alle famiglie

Il costante aumento dei cittadini in situazioni di bisogno e necessità, fa scaturire un'attenzione particolare e mirata, attraverso interventi individualizzati che abbiano la finalità di ridurre lo stato di bisogno, agevolando l'inclusione nel tessuto sociale. La solidarietà e l'attenzione verso i soggetti più fragili e vulnerabili, rappresenta uno dei principali obiettivi caratterizzanti la linea politico-amministrativa del candidato Sindaco Marco Innocenzi.

La vulnerabilità anche solo di un componente del nucleo familiare si riflette su tutta la famiglia. Nessuno deve essere lasciato solo. Dobbiamo mettere le famiglie sempre nelle condizioni di trovare accoglienza da parte dell'amministrazione comunale.

Alla famiglia è necessario e indispensabile il continuo sostegno dei servizi sociali, in stretta collaborazione con la ASL e l'attivazione e la partecipazione di tutto il tessuto terziario al quale appartengono cooperative sociali ed organizzazioni di volontariato.

Sarà un impegno della futura amministrazione sostenere e agevolare tutte le associazioni che operano all'interno del volontariato, a favore dei soggetti fragili, con lo scopo di realizzare una rete assistenziale indispensabile per il raggiungimento dei vari obiettivi:

Servizi Sociali – ASL – ETS (enti del terzo settore)

I rapporti instaurati con l'Ospedale di Tivoli, la ASL e la Regione Lazio dovranno essere sempre più coesi, uniti e proficui. Cogliendo così tutte le opportunità provenienti dai fondi economici dalla Regione Lazio in merito ai progetti di valenza sociale delle varie fasce di intervento: anziani, minori, persone con disabilità, famiglie con componenti in stato di fragilità, giovani, donne vittima di violenza e stranieri.

Individuare uno spazio adeguato per realizzare il “*Collettivo per il tessuto Associativo*”, un luogo aperto di confronto e dialogo anche con l'amministrazione comunale con lo scopo di partecipare a bandi Comunali/Sovra-Comunali per un progetto partecipato e comune.

Le linee di intervento dovranno essere specifiche, rispettando le esigenze di ogni persona, come di seguito individuate.

Politiche di integrazione sociale e supporto alle persone:

- a) Offrire alla comunità tutta la creazione e lo sviluppo di ulteriori servizi di assistenza domiciliare, in grado di dare supporto e sollievo alla famiglia evitando l'istituzionalizzazione della persona.
- b) Valorizzazione e coinvolgimento attivo del tessuto terziario coop. Sociali, organizzazione di volontariato e promozione sociale (ODV), associazioni di promozione sociale (APS) favorendo forme di co-progettazione.
- c) Orientamento continuo ed aggiornamento alle famiglie in merito ai servizi erogati da parte dell'amministrazione comunale;
- d) Progettare servizi di miglioramento della qualità di vita impattando positivamente sulla componente sociale in favore delle persone in condizione di fragilità;
- e) Rafforzare il Pronto Intervento Sociale (PIS) per dare una risposta celere e tempestiva a tutti coloro che si trovano in una situazione di emergenza e vulnerabilità;

Politiche di orientamento sociale e lavorativo:

- a) Ideazione di una linea telefonica diretta per gestire, accogliere e operare le segnalazioni pervenute da parte della cittadinanza in favore delle persone in situazioni di disagio.
- b) Offrire maggior risalto e pubblicità allo sportello di orientamento al lavoro, utile alla comunità tiburtina per essere inserita nel migliore dei modi all'interno del mondo lavorativo e dare continuità ai tirocini. Inclusione sociale e lavorativa presso l'ente comunale per permettere la partecipazione attiva dei cittadini in condizione di disagio sociale, superando l'approccio assistenziale.
- c) Realizzare degli spazi di co-working, ovvero luoghi di lavoro dove persone con differenti background formativi e professionali svolgono le proprie attività a contatto l'una con l'altra.

Asili nido

Realizzazione di asili nido comunali sul territorio.

Politiche di sostegno e supporto alle persone con disabilità:

Miriamo ad offrire alle persone con disabilità un servizio sociale individualizzato ed unificato, favorendo lo sviluppo del modello "Progetto di Vita", approccio caratterizzato da un livello d'integrazione tra tutti i servizi del territorio al fine di favorire l'autodeterminazione e l'autonomia della persona.

Si porrà attenzione all'abitare, così come indicato dall'UE, prevedendo un adattamento degli spazi, di domotica e assistenza a distanza, per la realizzazione di luoghi abitativi in cui potranno sperimentare la convivenza e le competenze spendibili nel mondo lavorativo.

Azioni necessarie da intraprendere:

- Per i soggetti con disabilità prevedere una forma di sostegno, in forma diretta ed indiretta, ove in quest'ultima la famiglia sceglierà in autonomia l'operatore sociale domiciliare, al fine di dare al nucleo familiare la possibilità di scelta in base alle preferenze maturate negli anni;

- Abbattimento delle barriere architettoniche per una maggior qualità della vita e una migliore socializzazione garantendo, a tutti, la possibilità di usufruire dei servizi essenziali.

- Migliorare ed accompagnare la vita della persona con disabilità, ampliando, rafforzando e diffondendo il progetto del “*dopo di noi*”, non tralasciando l’aspetto fondamentale del “*durante noi*”. Altresì, potenziare le autonomie anche residuali della persona, attraverso tirocini di inclusione lavorativa e percorsi di co-housing.

- Agevolare lo spostamento delle persone con disabilità attraverso servizi efficienti e puntuali di trasporto, al fine di garantire l’accesso alle varie progettualità dedicate favorendo l’inclusione sociale e contestualmente offrendo sollievo alle rispettive famiglie.

- Progettualità e servizi rivolti ai “caregiver”, ossia tutti coloro che devono quotidianamente assistere un loro caro.

- Favorire lo sport per persone con disabilità per promuovere un’integrazione sociale contrastando l’esclusione sociale.

- Proseguire le attività degli stage estivi e delle politiche di sostegno alle famiglie e ai minori.

Le condizioni di disagio, di povertà economica e di emarginazione risultano essere presenti e in continua crescita tra le famiglie appartenenti al territorio tiburtino.

È necessario e determinante programmare un piano specifico e straordinario di sostegno, a favore di tutti quei nuclei familiari con soggetti in stato di bisogno sociale, psicologico ed economico determinante.

Proseguire nello sviluppo di centri educativi, spazi condivisi e virtuosi in favore di tutti quei minori in situazione di povertà, abbandono scolastico, episodi di violenza in famiglia, disabilità, e qualunque altra fragilità che possa mettere il minore in una situazione di marginalità sociale e sofferenza psicologica.

Aumentare i servizi per il supporto psicologico ed educativo all’interno degli istituti scolastici e nel nucleo familiare;

Proseguire con le attività dei centri per le famiglie: consulenza psicologica; supporto alla genitorialità, spazi neutri, assistenza legale, mediazione familiare, ecc.

Politiche di supporto agli anziani:

- Ideazione di progetti e servizi in favore di persone appartenenti alla fascia della terza età con creazione di spazi di comunità dedicati.
- Progettare servizi di miglioramento della qualità di vita impattando positivamente sulla componente sociale in favore della persona anziana.
- Creazione di servizi domiciliari e di comunità, con finalità di riabilitazione e mantenimento dello stato di salute, onde evitare l'ospedalizzazione, favorendo contestualmente la residenzialità della persona in età avanzata.
- Attività di accoglienza ed informazione su progetti, servizi, attività in essere sul territorio comunale.
- Promuovere progetti di contrasto alla solitudine che prevedano un coinvolgimento attivo degli anziani.
- Collaborare con le associazioni anziani del territorio, nel proseguo dei soggiorni termali.

Politiche giovanili:

- Coinvolgere i giovani nei progetti di sensibilizzazione alla legalità.
- Agevolare i giovani nell'imprenditoria locale, incentivandoli nell'avviamento di attività commerciali o di altra natura sul territorio.
- Istituire una comunicazione informativa a tutti i diciottenni, per promuovere i servizi del territorio rivolti ai giovani, con le indicazioni relative alle opportunità offerte dallo sportello orientamento al lavoro, anche attraverso la divulgazione di materiale informativo relativo a opportunità lavorative e di studio post scuola media e scuola superiore.
- Realizzazione delle Comunità Giovanili, conferendo loro strutture dove potersi incontrare e socializzare.
- Coinvolgere i giovani attraverso convenzioni con gli istituti scolastici in attività utili alla comunità.
- Progetti di prevenzione e sensibilizzazione rivolti in particolare alle giovani generazioni.

Politiche di genere:

- Vasta campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, realizzando seminari e incontri formativi presso istituti scolastici e luoghi di aggregazione giovanile e non.
- Sostegno e rafforzamento di centri anti-violenza e delle case rifugio.

L'aumento incessante di condizioni di fragilità e vulnerabilità, richiede un'attenzione particolare e interventi mirati atti a ridurre questo stato di bisogno. Proponiamo una serie di iniziative ambiziose che possano dare maggiore enfasi ed importanza al buon esito di percorsi virtuosi attivati dai servizi sociali in favore delle persone in stato di debolezza. Incentivare il ruolo determinante della donna e preservare, migliorando le iniziative a salvaguardia della comunità e dei cittadini.

10 BILANCIO

Sarà necessaria un'approfondita analisi del bilancio del Comune di Tivoli per pianificare la sostenibilità finanziaria e programmare la spesa corrente ed una politica di investimenti.

Una politica di tassazione più equilibrata dovrà garantire il pagamento delle imposte comunali da parte di tutti.

Dovrà essere approfondita l'analisi della spesa pubblica comunale e valutare la possibilità di una revisione della spesa, per recuperare risorse per nuovi investimenti.

È impegno della futura amministrazione continuare in una politica di risanamento delle casse comunali a cui va legata, necessariamente, una politica di investimenti e sviluppo reperendo nuove risorse .

Riguardo agli investimenti si potrà fare affidamento ai fondi e alle risorse messe a disposizione degli enti pubblici da parte dell'Unione Europea, del Governo Nazionale e della Regione Lazio, istituendo all'interno dell'amministrazione comunale , una figura *professionale dedicata* esclusivamente all'analisi dei bandi, alla loro istruttoria e alla partecipazione, nonché ai rapporti istituzionali , a tal fine è necessario avere una costante interlocuzione con la Regione Lazio ed il Governo Nazionale .

11 SOCIETA' PARTECIPATE

Acque Albule S.p.a.

La Società Terme Acque Albule S.p.a è stato elemento di confronto politico-amministrativo delle amministrazioni tiburtine succedutesi nel tempo.

Allo stato, diversi studi ed opzioni sono state prospettate su come ridefinire i rapporti tra socio pubblico e socio privato. Sarà uno degli impegni prioritari della coalizione, che sostiene il candidato Sindaco Marco Innocenzi, proporre soluzioni affinché si possa addivenire alla formulazione di opportune scelte politiche, che determinino il futuro assetto societario e l'indirizzo imprenditoriale della Società.

A tal proposito sarà necessaria una ricognizione sullo stato delle controversie giudiziarie in essere.

Valorizzazione della risorsa termale

È impegno della coalizione che sostiene Marco Innocenzi valorizzare lo sfruttamento della risorsa termale e valutare, congiuntamente con la Regione Lazio e Acque Albule S.p.a., la realizzazione di un Parco Termale che possa essere volano per lo sviluppo imprenditoriale e turistico di Tivoli.

ASA Tivoli S.p.a.

È impegno della coalizione che sostiene Marco Innocenzi Sindaco proseguire nell'obiettivo "Rifiuti Zero", dando nuove opportunità di sviluppo alla società partecipata:

- a) Utilizzare i rifiuti come risorsa.
- b) Previsione di una nuova isola ecologica a servizio dei quartieri di Tivoli Terme, Villa Adriana e Campolimpido;
- c) ASA Tivoli S.p.a. dovrà essere potenziata per offrire, con sempre maggior efficienza, la pulizia ed il decoro dell'intero territorio comunale.
- d) Procedere ad interventi di "disinfestazione" da zanzare e altri insetti pericolosi per la salute umana.
- e) Potenziare l'azienda comunale ed il ciclo dei rifiuti implementandone le funzioni ed i servizi, anche, nei e per i Comuni limitrofi.
- f) Avviare la transizione energetica con nuove opportunità di sfruttamento delle energie alternative: le Comunità Energetiche.

Asa Servizi S.r.l.

Per la società multiservizi del Comune di Tivoli è previsto un piano di sviluppo delle attività che sarà realizzato sia attraverso la gestione di nuovi servizi di supporto all'amministrazione quali , l'assistenza ai tributi , al turismo, alla gestione del patrimonio immobiliare comunale , ai servizi di "mobilità intelligente" delle merci , ai servizi di navette elettriche per i turisti , sia attraverso il consolidamento dei servizi già offerti , quali i parcheggi, la sosta, la manutenzione del verde, l'accoglienza ai turisti.

Per sviluppare i servizi descritti e far crescere la qualità degli stessi, sarà necessario aumentare l'organico aziendale ed allo stesso tempo sostenere i dipendenti attualmente impiegati con percorsi di formazione ed aggiornamento per qualificarne ulteriormente le professionalità.

Inoltre saranno attivati nuovi strumenti informatici e soluzioni tecnologiche innovative per la gestione automatica delle infrastrutture e per rispondere prontamente alle esigenze dell'utenza sempre più evoluta e multiculturale.

12 ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Il programma del candidato Sindaco Marco Innocenzi pone le attività produttive e il commercio al centro della sua futura azione amministrativa.

Gli imprenditori, gli artigiani e i commercianti chiedono maggior semplicità, velocità e certezza nei rapporti con il Comune e meno burocrazia.

Per questo motivo sarà essenziale il rafforzamento dell'Ufficio SUAP e prevedere nelle delegazioni comunali il "*responsabile delle attività produttive*".

Il rilancio e lo sviluppo del turismo e della cultura, posti in primo piano nel programma di Marco Innocenzi, sono rilevanti per lo sviluppo delle attività produttive e del commercio quali volano per rafforzare le imprese esistenti e favorirne la nascita di nuove. Sarà necessario rivedere la tassazione comunale sulle imprese e sui commercianti per renderle sostenibili ed eque.

Il settore del Travertino, risorsa economica essenziale per il nostro territorio oltre che prestigio nel mondo per la nostra città, va valorizzato affiancando le imprese nei loro progetti di promozione internazionale ed istituendone un museo dedicato.

AGRICOLTURA

La città di Tivoli ha unito, storicamente, ad una vocazione industriale una importante propensione per la cura e lo sviluppo del territorio con culture di qualità, olio e uva da tavola, oltre che ad una eccellenza territoriale costituita dall'asparago tiburtino, coltivato nelle zone adiacenti alle sorgenti delle acque sulfuree ed in località "Barco".

In località "Bagni Vecchi" sono state mantenute piccole coltivazioni di asparago tiburtino. Gli oliveti, che costituivano oltre che un patrimonio paesaggistico incomparabile, una fonte di reddito per molte famiglie tiburtine sono abbandonati o, tranne pochissimi casi, mantenuti solo con coltivazioni hobbistiche, mentre il preziosissimo pizzutello è ormai ridotto a pochissimi ettari di coltivazione ed a pochi imprenditori che ancora, ostinatamente, mantengono alta la tradizione e l'eccellenza dell'"uva corna".

Si deve ripartire da queste constatazioni che ci inducono a considerare la situazione come all'anno zero per stimolare, da parte dell'Ente locale, una ripresa delle attività produttive nelle aree agricole, in sinergia con la Regione Lazio, l'ARSIAL ed il MASAF, attraverso l'ISMEA e l'AGEA, per costruire un progetto di reimpianto degli uliveti con la messa a dimora di nuove piante, con le dimensioni e la struttura ottimale, e la valorizzazione, anche a fine dello sviluppo del turismo rurale, degli ulivi monumentali, partendo dal censimento delle piante plurisecolari.

Per il pizzutello va stimolata la ripresa di una attività consortile tra i produttori in sinergia con l'Istituto "Villae" per il collegamento tra natura, agricoltura d'eccellenza, storia e cultura.

A tal fine va completamente rivisitata l'organizzazione della "Sagra del Pizzutello" che deve tornare ad essere un evento di grande spessore con la valorizzazione delle tradizioni culturali tese alla riscoperta di una agricoltura sostenibile, compatibile con lo sviluppo del territorio ed attenta alla valorizzazione dei prodotti tipici.

Infine, per quanto riguarda la produzione autoctona dell'asparago tiburtino, bisogna salvaguardare le poche asparagie ancora presenti per non disperdere il seme originario definitivamente, e pensare ad una operazione di reimpianto nelle aree delle cave dismesse, delle quali va completato il rinterro, rendendole quindi, almeno in parte, vocate alla produzione agricola originaria.

CREAZIONE DEL PROGETTO "TIVOLI IN THE WORLD"

Il nome della nostra Tivoli è sempre stato fonte di ispirazione di tante iniziative urbanistiche, commerciali, culturali ed imprenditoriali nel mondo.

La futura Amministrazione comunale si impegnerà per la creazione del progetto "*Tivoli in the world*" atto a promuovere attraverso eventi di carattere internazionale il nome della nostra città con una politica di comunicazione e divulgazione utilizzando campagne pubblicitarie su social, giornali, televisioni ed in collaborazione con gli Istituti e le Agenzie governative di settore ed i canali istituzionali del Ministero degli Esteri.

13 URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Una politica volta al rinascimento della città non può prescindere dalla rigenerazione del tessuto urbano. Per questo occorre portare a compimento il processo di formazione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale (PUCG) che ha la funzione di riconoscere gli elementi strutturali del territorio e prefigurare nuove strategie di trasformazione socio economica della città.

E' di fondamentale importanza redigere il nuovo Regolamento Edilizio Comunale affinché si abbiano elementi procedurali certi tali da poter essere d'ausilio allo snellimento dell'attività del settore ed essere propedeutici ad un rilancio delle attività.

Il nuovo PUCG dovrà assolutamente prevedere al suo interno tutte le opere pubbliche necessarie alla creazione di una nuova mobilità cittadina attraverso l'individuazione di nuove aree per parcheggi, strade e rotonde.

In attesa della futura approvazione del PUCG, si redigeranno piccole varianti urbanistiche mirate a migliorare, nell' immediato, le condizioni di vita dei cittadini.

Inoltre, attraverso l'applicazione della Legge sulla rigenerazione urbana si potrà procedere al riuso degli immobili esistenti soprattutto nel centro storico e nell'area abbandonata delle vecchie cartiere, evitando consumo del suolo e favorendo lo sviluppo di un'area in condizioni di criticità, potendo contare sull'attuazione di Piani Integrati Urbani o di un apposito Piano Particolareggiato.

Occorre procedere alla riqualificazione dell'area ex polverificio "Stacchini", attraverso accordi programmatici con privati ed Enti Sovracomunali per recuperare una parte del nostro territorio e favorire lo sviluppo di nuove attività.

E' necessario procedere alla risoluzione delle problematiche degli abitanti dell'ex Pio Istituto di Santo Spirito attraverso un accordo con la Regione Lazio e l'attuale proprietario dell'area cioè ASL RM5, che possa permettere agli occupanti di diventare proprietari dell'area e nel contempo al Comune, di concerto con la Regione, di poter procedere alle opere di urbanizzazione primaria.

Occorre procedere alla risoluzione della questione delle aree "ex Nathan" attraverso accordi programmatici con i proprietari privati ed il Ministero dei Beni Culturali a tutela del sito Unesco di Villa Adriana.

Bisogna favorire la partecipazione dei privati attraverso la realizzazione di Piani Integrati che prevedano eventuali incrementi di cubatura o cambi di destinazione d'uso a fronte di cessioni di aree da destinare a verde, strade e parcheggi pubblici soprattutto nelle zone dove quest'ultimi risultino carenti.

Occorre individuare aree da destinare allo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica attraverso la stipula di accordi di programma, con lo scopo di agevolare l'acquisto ad un prezzo calmierato da parte di giovani e famiglie a basso reddito.

Implementare l'attività dell'ufficio condoni edilizi attraverso l'inserimento di personale specializzato e qualora fosse necessario, avvalendosi del supporto di società esterne.

Concludere l'iter di approvazione del Piano Particolareggiato in variante al PRG per il recupero del nucleo edilizio abusivo in località Arci, perseguendo obiettivi di tutela ambientale e di valorizzazione del patrimonio edilizio, consentendo di riqualificare e riorganizzare l'assetto urbanistico del quartiere.

Procedere alla rielaborazione/riorganizzazione del Piano Particolareggiato Esecutivo Campolimpido Favale per dotare quel quadrante della Città di infrastrutture adeguate e tali da poter consentire uno sviluppo urbanistico organizzato del territorio, soprattutto attraverso la creazione di servizi pubblici.

In ambito di riorganizzazione del territorio, è di fondamentale importanza avviare un processo ricognitivo dei piani di lottizzazione al fine di sistemare in maniera definitiva gli aspetti legati alla cessione delle aree destinate a standard e delle opere di urbanizzazione.

Ulteriore aspetto che si intende implementare, è l'informatizzazione di sistemi consultabili dai professionisti e dai cittadini, in materia edilizia ed urbanistica, con il chiaro intento di agevolare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e di potenziare i processi di partecipazione della cittadinanza.

14 SERVIZI ALLA COMUNITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Tivoli deve mantenere sul territorio del Comune quei presidi di legalità che oltre a svolgere la loro funzione istituzionale garantiscono la sicurezza dei cittadini.

Tivoli rischia di perdere la Sede dell'Ufficio del Giudice di Pace per difficoltà nel reperire una sede idonea.

La futura amministrazione comunale si impegnerà a garantire la permanenza e l'implementazione delle sedi di Enti ed Istituzioni che offrono servizi alla comunità (Tribunale – Forze di Polizia – INPS – Agenzia delle Entrate).

SALUTE, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI L'OSPEDALE DI TIVOLI

Mai come in questo momento storico riteniamo prioritario il rapporto di tenace sinergia che si dovrà realizzare tra il Comune di Tivoli e la ASL Roma 5, partendo da rapporti di base già solidi.

Un aspetto focale sarà tutto l'ambito connesso alla realizzazione del Nuovo Ospedale Tiburtino (NOT) che rappresenta un'opportunità ineguagliabile per la popolazione del nostro territorio. Non dimentichiamo però la rilevanza del San Giovanni Evangelista di Tivoli, importante riferimento della ASL Roma 5 e punto cruciale nella rete regionale dell'emergenza.

La mancanza dell'ospedale cittadino, in questo periodo di forzata sospensione dell'attività, ha avuto un impatto negativo sulla popolazione e sugli ospedali della Capitale, che hanno visto aumentare drasticamente la pressione sui propri pronto soccorso e DEA.

Il Comune fornirà all' ASL tutto il supporto anche in termini di contributi di idee, per rilanciare l'ospedale cittadino affinché il nostro ospedale acquisisca in tempi brevissimi tutti i requisiti propri di un DEA di I livello.

La futura amministrazione in sinergia con l'Azienda Sanitaria dovrà garantire una valida assistenza sanitaria territoriale. La risposta alla popolazione è quella che integra la componente sanitaria, fornita dalla ASL e la componente sociale fornita dal Comune.

La proposta della coalizione che sostiene il candidato Sindaco Marco Innocenzi è quella di investire sui giovani, per garantire formazione adeguata anche in ambito sanitario e cultura della prevenzione, di contribuire al potenziamento delle strutture ospedaliere e territoriali, in particolare utilizzando le opportunità del PNRR e sostenendo la popolazione anziana che rappresenta un valore della nostra società.

Il Tribunale e l'Ufficio del Giudice di pace

La futura amministrazione dovrà vigilare e farsi parte attiva affinché la città di Tivoli non perda l'Ufficio del Giudice di Pace, importante presidio di legalità, la cui sede da anni versa in situazioni di grave difficoltà, necessitando di importanti interventi di ristrutturazione.

La futura amministrazione si impegna a dialogare con il Ministero della Giustizia, con il Presidente del Tribunale e con il Procuratore della Repubblica per risolvere i problemi relativi alla Sede del Giudice di Pace e degli Uffici Giudiziari.

La sicurezza del territorio. Le Forze di Polizia.

Vanno rafforzati i presidi di legalità costituiti dal Comando Compagnia Carabinieri e dal Commissariato di Polizia, per garantire alla cittadinanza sicurezza.

L'impegno della futura amministrazione sarà quello di promuovere presso il Ministero degli Interni e della Difesa la necessità di ampliare gli organici delle Forze di Polizia sul territorio tiburtino per renderli ulteriormente operativi nel controllo del territorio.

Organizzazione e funzionamento degli Uffici Comunali

Verifica e revisione della Pianta Organica dei dipendenti comunali delle Partecipate e della Polizia Locale ed ottimizzazione delle risorse umane in funzione delle specifiche professionalità e competenze.

Predisporre la "*Carta dei Servizi*" ovvero il documento attraverso cui l'Amministrazione assume una serie di impegni nei confronti dei cittadini garantendo gli standard di qualità sulle modalità di tutela in essa previste (art 32 L.190 / 2012 c.d. Legge anticorruzione).

Attivare quei strumenti necessari (regolamenti, modulistica, procedure, tracciabilità online, di domande e pratiche) atti a snellire la burocrazia.

Aggiornamento del sito web comunale.

